



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IST. COMPR. CAGGIANO

SAIC8AJ00T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. CAGGIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del.....*

*sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del..... con delibera*

*.....*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 119** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti
- 131** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 139** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 140** Aspetti generali
- 143** Modello organizzativo
- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 148** Piano di formazione del personale docente
- 150** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituzione Scolastica ha assunto configurazione giuridico - amministrativa di Istituto Comprensivo dal giorno 01 settembre 2012, anno in cui l'I.C. di Caggiano ha inglobato l'I.C. di Auletta per effetto del processo di dimensionamento scolastico. Il calo improvviso della natalità verificatosi negli ultimi dieci anni, ha ridotto sensibilmente la popolazione scolastica che può contare attualmente su un totale di 419 alunni distribuiti nei plessi di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado dei comuni di Auletta e Caggiano.

Il territorio in cui opera l' I.C., che abbraccia i paesi di Caggiano, Salvitelle e Auletta (quest' ultimo compreso nel Parco del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni), sorge in una zona periferica della provincia di Salerno, al limitare della Basilicata, in un'area decentrata rispetto ai principali centri urbani e ancora in parte legata a tradizioni agricole. L'area di competenza è inserita all'interno di un contesto artistico, storico, paesaggistico, ambientale con enormi potenzialità vicino alle famose Grotte di Pertosa- Auletta nonché alla prestigiosa Certosa di Padula patrimonio dell'UNESCO. La scuola in tal senso gioca un ruolo fondamentale al fine di veicolare il messaggio che le opportunità di sviluppo del territorio non possono prescindere da proprio suggestivo patrimonio artistico.

Negli anni del boom economico, si è registrato un proliferare di piccole e medie realtà imprenditoriali e artigianali, favorito anche da un progressivo rientro di emigrati che hanno investito sul posto. Questo dinamismo economico ha innescato nuovi modelli produttivi e nuovi stili di vita, ma ha prodotto al tempo stesso una crisi dei sistemi valoriali con conseguente disgregazione del tessuto sociale e familiare. Inoltre, a fronte di un miglioramento complessivo del tenore di vita, resta ancora molto da fare sul piano dell'offerta socio- culturale, ricreativa, per la carenza di adeguate sollecitazioni.

La recente crisi economica ha acuito questa situazione in quanto la mancanza di opportunità lavorative ha costretto molti giovani e padri di famiglia a spostarsi nel nord Italia o all'estero producendo forme diffuse di spopolamento. Altrettanto degno di considerazione è, infine, il crescente flusso immigratorio di popolazioni provenienti dall'Europa dell'Est e dal Continente africano che ha interessato il nostro territorio negli



ultimi anni, sollecitando l'adozione di politiche inclusive che hanno chiamato in causa in primo luogo la scuola.

Poste di fronte a queste sfide, le Amministrazioni comunali hanno puntato a politiche di sviluppo e di coesione sociale basate sul recupero delle antiche tradizioni e sulla valorizzazione del patrimonio ambientale e delle eccellenze produttive locali. Un apprezzabile contributo è stato dato dalle innumerevoli associazioni ed Enti locali che hanno portato avanti attività di promozione del territorio in sinergia con quelle avviate dai Comuni. La nostra istituzione scolastica, dal canto suo, ha dovuto ripensare ai suoi modelli culturali, organizzativi, metodologici e ha messo in campo una serie di azioni volte a riqualificare la sua offerta formativa, nell'ottica di una scuola aperta al territorio, attenta alle esigenze dell'utenza, sensibile ai suggerimenti e agli stimoli delle altre Agenzie formative presenti sul territorio con le quali l'Istituto mantiene contatti collaborativi. (Proloco dei rispettivi comuni, Associazioni culturali, Fondazione MIDA). La collaborazione con famiglie, parrocchie, amministrazioni comunali è proficua. Gli Enti Locali forniscono alla scuola il trasporto e il servizio mensa che nella realtà di Caggiano si caratterizza per l'uso di prodotti a Km 0 e per l'inserimento recente di PAT (prodotti agroalimentari tradizionali). Sempre le amministrazioni comunali si rendono disponibili ad attivare percorsi improntati alla legalità e alla valorizzazione del territorio.

### La nostra utenza scolastica

La popolazione scolastica è alquanto eterogenea sul piano socio-economico e annovera alunni provenienti dai comuni limitrofi nonché dalle numerose contrade sparse nel territorio di riferimento. Il livello d'istruzione delle famiglie è diversificato: alcuni dei nostri alunni provengono da famiglie svantaggiate dal punto di vista socio-economico e sono penalizzati dall'uso ancora frequente del dialetto nella lingua parlata. A ciò si aggiunge l'aumento negli ultimi anni di alunni stranieri, portatori anch'essi di bisogni speciali. Una parte di alunni invece proviene da fasce sociali medio alte.

Da qui l'esigenza di mettere in campo interventi variegati, volti, da un lato, a rinforzare la motivazione allo studio e a consentire il recupero delle carenze pregresse, dall'altro, a favorire l'approfondimento e l'ampliamento dei contenuti disciplinari e delle tematiche ad essi connesse.

La collaborazione tra scuola famiglia è uno dei punti di forza della azione formativa messa in campo dalla nostra scuola e si sostanzia nell'offerta di percorsi didattici che tengono conto delle richieste dell'utenza attraverso attività di potenziamento di italiano, matematica, lingua inglese, attività artistico - creative.



### Le strutture

#### SCUOLA DELL' INFANZIA CAGGIANO

L'edificio della Scuola dell'Infanzia, situato in Caggiano alla Via Cafaro Fortunato, si presenta come uno stabile moderno e funzionale , grazie ai di lavori di ristrutturazione di cui è stato oggetto in tempi recenti. Attraverso un atrio esterno si accede al corpo centrale formato da n° 3 aule didattiche, un ambiente bagno, una sala adibita a mensa . L'edificio è dotato di un ampio spazio esterno con giardino e giochi.

#### SCUOLA DELL' INFANZIA AULETTA

L'edificio sito in via Provinciale, completamente ristrutturato, è provvisto di tre aule didattiche, un salone di accoglienza, una mensa e una cucina. Gli ambienti , moderni e funzionali, godono di un'ottima esposizione e sono circondati da giardino esterno con giochi.

#### SCUOLA PRIMARIA CAGGIANO

L'edificio della Scuola Primaria è sito in via Cafaro Fortunato ed è strutturato su un livello, con ampia area di parcheggio recintata e campo sportivo adiacente al piazzale della scuola. Composto da n.8 aule provviste di LIM, n.2 ambienti bagno per docenti e personale A.T.A. n.2 ambienti bagno per alunni, è provvisto di ampio atrio interno, un accesso centrale e uno secondario con scale di sicurezza

#### SCUOLA PRIMARIA AULETTA

L'edificio sito in via Largo Cappelli, di recente costruzione, è situato su tre livelli :il piano terra, cui può accedere anche da un ingresso indipendente, con tre aule, i bagni e il Laboratorio d'informatica; il primo piano, cui si accede dall'ingresso principale, con tre aule e i bagni; il secondo piano con sei locali, di cui tre adibiti ad aule , un laboratorio informatico, una sala professori, una aula covid , e i bagni. Tutte le aule sono dotate di LIM. Attualmente questo piano della struttura ospita la Scuola Secondaria di Primo Grado in attesa della fine dei lavori di ristrutturazione dell'edificio. Adiacente alla scuola si trova la "Casa delle Parole", un'ampia sala adibita a manifestazioni, congressi, spettacoli.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CAGGIANO

L'edificio della Scuola secondaria di I grado "V. Lupo", è sito in Caggiano alla Via Cafaro Fortunato ed è costituito da: edificio scolastico su un livello- ampia area di parcheggio recintata -campo sportivo adiacente al piazzale della scuola

L'accesso è garantito da un ingresso centrale e uno secondario con scala esterna di



sicurezza.

E' dotato di 5 aule provviste di Lim, 1 laboratorio di scienze, 1 archivio, 2 uffici per la segreteria, 1 ufficio di Presidenza, 1 sala professori, 2 ambienti bagno per gli alunni, 2 ambienti bagno per i docenti, 2 laboratori.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AULETTA

L'edificio sito in via Largo Cappelli attualmente in via di ristrutturazione. Organizzato su due livelli, è spazioso e dotato di ampie aule e laboratori didattici. Al piano terra, quale si accede dall'ingresso principale che si affaccia sull'ampio cortile, sono situate tre spaziose aule didattiche, l'aula dei professori, il laboratorio scientifico, il laboratorio musicale, la biblioteca, la palestra e i bagni.

Al primo piano ci sono tre aule didattiche, gli uffici di presidenza e di segreteria, un laboratorio informatico, un laboratorio linguistico multimediale, il laboratorio di arte, la bidelleria, l'archivio e i bagni.

L'istituzione scolastica opera su un territorio piuttosto esteso e comprende dinamiche socio economiche eterogenee che inevitabilmente pongono non solo delle problematiche ma costituiscono oltremodo delle importanti opportunità di arricchimento. Le situazioni di svantaggio familiare sono decisamente ininfluenti dal punto di vista percentuale e, pertanto, la scuola opera in un contesto tutto sommato ideale, stabilendo con le famiglie un confronto costante e costruttivo. La presenza nella scuola di un numero non trascurabile di alunni stranieri inseriti adeguatamente nel contesto didattico rappresenta una chiara possibilità di crescita per tutta la comunità educante, moltiplicando le occasioni di confronto e di condivisione. Negli ultimi anni, grazie al proliferare di piccole e medie realtà agricole, imprenditoriali e artigianali, c'è stato un miglioramento complessivo del tenore di vita. Un apprezzabile contributo è stato dato dalle innumerevoli associazioni ed Enti locali che hanno portato avanti attività di promozione del territorio in sinergia con quelle avviate dai Comuni.



### Risorse economiche e materiali

Nella maggior parte dei plessi scolastici gli spazi interni sono allestiti in modo tale da soddisfare le esigenze didattiche ed organizzative della scuola. Gli edifici, dotati di giardino e area parcheggio, sono provvisti di aule didattiche e laboratori attrezzati dal punto di vista tecnologico (LIM, TABLET, PC e stampanti tridimensionali), locali adibiti a mense e cucine, e in alcuni plessi anche di campetti sportivi. In ogni plesso si trovano laboratori informatici, di lingue e di scienze; solo in qualche plesso sono presenti laboratori di arte, di musica e biblioteche. Alcune strutture sono state oggetto di lavori di ristrutturazione e altre sono tutt'ora oggetto di interventi per adeguarle alle norme vigenti in materia di sicurezza. La maggior parte degli edifici sono provvisti di elementi per il superamento delle barriere architettoniche. Le sedi non sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, per cui è necessario l'uso del mezzo proprio, mentre i ragazzi che abitano nelle campagne circostanti usufruiscono del servizio scuola-bus messo a disposizione dai vari Comuni. Grazie all'adesione all'avviso pubblico n. 20480 del 20/07/2021 -,-FESR REACT EU- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless - la scuola e' riuscita a potenziare la rete mediante il ricorso al cablaggio degli spazi e a tecnologie wireless ( Wifi) LAN e VLAN.



### Risorse professionali

Opportunità: Il personale Docente della scuola è composto da personale preparato e disponibile a qualsiasi cambiamento in relazione a nuovi approcci strategici e metodologici atti a migliorare l'offerta formativa.

Nell'ambito dei tre ordini di scuola, tutti i docenti, compresi quelli di sostegno, sono in possesso di competenze informatiche di base e utilizzano il registro elettronico; alcuni sono in possesso di certificazioni informatiche e sono in grado di applicare il digitale nei processi innovativi in vari ambiti. Parte dei docenti è in possesso di certificazioni linguistiche. I docenti di sostegno partecipano a pieno titolo alla gestione della classe a cui sono stati assegnati e sono una risorsa per l'intero gruppetto.

---



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	126
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	21



## Risorse professionali

Docenti	41
Personale ATA	15



## Aspetti generali

Vision e Mission sono termini di derivazione aziendale, utilizzati nell'ambito della gestione strategica.

La Vision è un "sogno realizzabile". È la proiezione di valori, aspirazioni e ideali in uno scenario che si vuole "vedere" nel futuro. Affinché non sia un concetto astratto, essa deve essere esplicitata chiaramente attraverso un'attenta riflessione che coinvolga tutta la comunità scolastica.

La Mission è la strada da percorrere per realizzare la vision.

La Vision, ovvero il progetto della nostra Scuola si compone dei seguenti aspetti:

- Scuola dell'accoglienza che sia sensibile verso le problematiche sociali,
- Scuola partecipata e dialogante che sappia instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio,
- Scuola dell'inclusione che sappia accogliere e valorizzare le differenze,
- Scuola del benessere che sappia rispondere ai bisogni formativi degli alunni promuovendo, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri allievi, salvaguardando la salute dei futuri cittadini attraverso la formazione di competenze e abilità sociali che sviluppino resilienza;
- Scuola responsabilizzante, dove si potenzino le capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo suggerimenti e proposte;
- Scuola di qualità che sia equa ed inclusiva e che offra pari opportunità di apprendimento per tutti;
- Scuola motivante, che favorisca lo sviluppo della capacità critica e la ricerca di strategie atte a risolvere problemi;
- Scuola resiliente, che guidi e sostenga l'alunno nell'affrontare i vari cambiamenti.

### MISSION DELLA SCUOLA

Al fine di raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella Vision, il Dirigentescolastico con il suo atto di indirizzo definisce gli obiettivi formativi prioritari per lo sviluppo delle



competenze (definite dai documenti ministeriali ed europei), le scelte strategiche ed i principali elementi di innovazione.

### ATTO DI INDIRIZZO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, tenuto conto che la pandemia ha mostrato le nostre vulnerabilità anche e soprattutto nel rapporto con la tecnologia che è stata decisamente e costantemente presente nel nostro quotidiano, intende raccogliere la sfida per la costruzione di una scuola resiliente, capace di individuare e sfruttare le opportunità che la pandemia ha imposto e preteso. Spesso il mondo virtuale digitale è stato demonizzato, tuttavia una triste esperienza ci ha fatto capire le sue enormi potenzialità. Pertanto dobbiamo prendere atto delle difficoltà generate dai divari digitali e cogliere i ritardi nel processo di convergenza scuola-territorio sfruttando appieno il contributo dei nativi digitali per riduzione dei divari. Il Dirigente Scolastico, tenuto conto del RAV e degli obiettivi del Piano di Miglioramento:

INDICA per il triennio 2022-2025 le seguenti azioni per l'implementazione del PTOF.

Sono da considerarsi prioritarie le seguenti aree:

- Favorire l'apprendimento delle competenze chiave
- Ridurre le criticità dei discenti;
- Realizzare un ambiente di apprendimento accattivante e sereno attraverso la didattica innovativa;
- Potenziare i progetti di Cittadinanza Attiva per un inserimento consapevole nel contesto sociale, anche attraverso collaborazioni con le agenzie educative, istituzioni del territorio e riferimenti del terzo settore, per migliorare la qualità dell'offerta formativa
- Superare il digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze in ragione del PNSD, dell'Agenda Digitale e del PNRR, al fine di promuovere una didattica digitale innovativa come strumento per l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (long life Learning).



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà orientato dunque all'innalzamento dei livelli di istruzione, formazione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli Organi Collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. L'attività dell'Istituto si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022/2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate al DPR 89/2009, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", di quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla nuova valutazione della scuola primaria così come declinato dall'O.M. n. 172 del 20 dicembre 2020. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della scuola di primo ciclo apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e alla preparazione culturale degli alunni. È nella scuola di primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza degli alfabeti può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto ad affrontare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente. Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della



realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali quali il rispetto dell'ambiente, il senso di appartenenza alla comunità. In questa cornice si inserisce l'arricchimento della sezione del PTOF dedicata al contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà prevedere:

- Il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- Attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo nel rispetto dei bisogni formativi di ciascuno;
- Il superamento del digital divide. La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare consapevolmente alle scelte della società.
- Il consolidamento della conoscenza della lingua italiana ed il potenziamento delle lingue straniere (nella scuola primaria e secondaria di I grado);
- L'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Le attività di continuità e di orientamento sia in entrata che in uscita che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, possano condurre gli alunni a scelte più consapevoli della scuola secondaria di secondo grado;
- Il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie e della rete;
- Il superamento della didattica tradizionale, la ricerca di metodologie innovative incentrate sui soggetti in apprendimento e sullo sviluppo di percorsi individualizzati, favorendo il più possibile lo sviluppo di una didattica



interculturale e inclusiva maggiormente efficaci;

- Incremento e consolidamento delle attività disciplinari afferenti all'area STEM.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e trovarne di nuovi e migliori.

#### Traguardo

Innovare le strategie metodologico-didattiche per migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento, finalizzati ad innalzare i risultati nelle prove standardizzate.

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate e diminuire la varianza dei punteggi tra le classi parallele negli esiti degli apprendimenti rilevati .

#### Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che si collocano nel livello più alto delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese e portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

#### Traguardo



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

Progettare percorsi curriculari ed extracurriculari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze sociali e civiche e alle competenze digitali.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning  
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro  
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: La scuola resiliente

---

Il nostro progetto di Scuola si basa su un approccio didattico innovativo in cui la tecnologia è uno degli strumenti fondamentali usati per sviluppare un apprendimento più efficace.

Le Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione precisano che: «La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso».

Un approccio più moderno e fortemente contestualizzato nelle società multimediale del terzo millennio darà agli studenti la possibilità di vivere un'esperienza che stimola la loro creatività e il loro impegno.

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza.

Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Si dovrebbe



assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

In questo contesto si introduce come da piano PNRR l'idea di realizzare la classe 3.0 e 4.0, aulache diventa laboratorio e nella quale sia i docenti che i discenti utilizzano le tecnologie digitali come strumento per il sapere.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e trovarne di nuovi e migliori.

#### **Traguardo**

Innovare le strategie metodologico-didattiche per migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento, finalizzati ad innalzare i risultati nelle prove standardizzate.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire e implementare il curricolo verticale relativo ai tre segmenti scolastici con UDA condivise nei dipartimenti progettando per competenze/compiti di realtà

---

Attivare strategie metodologiche e interventi didattici in orario curricolare ed extracurricolare per migliorare gli esiti delle prove Invalsi

---

Sviluppare la capacità metacognitiva e l'acquisizione di un personale metodo di studio/imparare a imparare.

---

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave europee

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la didattica innovativa e inclusiva, sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e attività laboratoriali.

---

Potenziare la formazione docenti sulle competenze digitali/aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento.

---



Promuovere la creazione di aule e laboratori 4.0 per lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi.

---

## Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

---

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	L'attività prevede la formazioni dei docenti per l'utilizzo efficiente ed efficace delle nuove metodologie da mettere in campo nelle aule 3.0 e 4.0, oltre all'arricchimento degli strumenti innovativi da integrare nella didattica. I corsi di formazione che verranno proposti avranno come temi: Insegnante attore e regista, la classe 3.0 come scuola del futuro, la realtà aumentata nella didattica e le opportunità, gli strumenti digitali per la didattica inclusiva, la robotica educativa,
Risultati attesi	Utilizzare le I.C.T per rinnovare la didattica negli strumenti e nei metodi; □ Naturalizzare le tecnologie nelle attività quotidiane di apprendimento; Utilizzare software multimediali e applicazioni web - based come strumenti di arricchimento cognitivo e fonti alternative di "saperi"; Acquisire competenze nell'ambito delle STEM

---

## Attività prevista nel percorso: Realizzazione della classe 3.0 e 4.0

---



Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Innovare la scuola tramite la transizione digitale, rendendo le strutture scolastiche ambienti tecnologicamente più avanzati, flessibili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento. Creare una classe che diventa laboratorio: insegnare in modo attivo con il TEAL (Technology Enhanced Active Learning) Potenziare il gioco su base digitale come strumento di apprendimento nella didattica dell'infanzia e della primaria Introdurre la realtà aumentata nella didattica di Idee per la scuola

## ● Percorso n° 2: La scuola senza frontiere

Il percorso prevede l'apertura della Scuola a 360° sia nel promuovere progetti con il territorio, sia per ampliare i propri orizzonti formativi in progetti di apertura internazionale come l'Erasmus.

Il primo percorso prevede accordi con Enti Locali, amministrazioni ed associazioni esterne nel promuovere progetti curriculari ed extracurriculari al fine di una cittadinanza consapevole.

Il territorio si caratterizza, oltre che per la presenza di moltissime piccole e medie imprese: (oleifici, caseifici, imprese edili) che hanno contribuito a migliorare il livello culturale e sociale anche e soprattutto per la vocazione turistica di stampo naturalistica, culturale ed enogastronomica, dovuta alla presenza di bellezze naturali (Complesso delle grotte di Pertosa - Auletta) e di eccellenze agricole.

Da quest'anno scolastico, l'Istituto Comprensivo "Caggiano - Auletta" propone la realizzazione di un percorso condiviso (PET- PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE-) orientato alla valorizzazione del territorio, basato sulla concreta compartecipazione



tra l'istituzione scolastica e gli interlocutori esterni, nella ferma convinzione che il compito della scuola sia prioritariamente quello di prevedere un'offerta formativa valida e varia, in grado di conciliare gli orientamenti delle Indicazioni Nazionali con i valori culturali, le occasioni, gli stimoli e le proposte che caratterizzano la realtà locale. La finalità di tale "conferenza di servizi" è prioritariamente quella di stabilire un significativo e duraturo dialogo con il chiaro obiettivo non solo di ampliare l'offerta formativa rivolta agli studenti, ma anche con concreta prospettiva di fornire valido contributo alle aspettative delle famiglie e alle esigenze formative del personale scolastico.

I valori della cittadinanza e della legalità, la lotta ai fenomeni devianti, l'affermazione dei principi della crescita morale e dell'inclusione sono le prioritarie finalità del progetto comune.

Il Patto Educativo Territoriale diverrà, nelle intenzioni di questa istituzione scolastica elemento caratterizzante dell'offerta formativa, parte integrante del PTOF e testimonianza concreta della fattiva collaborazione tra scuola e interlocutori del territorio.

Con il secondo percorso la scuola intende ampliare i propri orizzonti educativi anche in coerenza con i recenti documenti internazionali (Agenda 2030, raccomandazioni europee, ecc..) proponendo sia progetti volti al miglioramento delle competenze in lingua, sia attività di partnership in progetti Erasmus valorizzando così la figura del cittadino studente europeo del tutto competitivo con i futuri scenari occupazionali e formativi.

Lo sviluppo delle competenze linguistiche rappresenta una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio della cittadinanza. Pertanto l'apprendimento delle lingue sarà oggetto di specifiche attenzioni da parte del corpo docente in tutti gli ordini scolastici a partire dal primo anno di scuola dell'infanzia.

In una società in continuo cambiamento, sempre più mobile, multiculturale e digitale, i cittadini europei devono essere in possesso di conoscenze, abilità e competenze sempre migliori.

Trascorrere un periodo in un altro paese per studiare, formarsi e lavorare dovrebbe diventare la norma, e l'opportunità di apprendere altre due lingue oltre alla propria lingua madre dovrebbe essere offerta a tutti.



Sostenere e agevolare la cooperazione internazionale tra le organizzazioni che operano nel campo dell'istruzione e della formazione è essenziale per dotare le persone di maggiori competenze chiave, ridurre l'abbandono scolastico e riconoscere le competenze acquisite attraverso l'apprendimento formale e non formale. Facilita inoltre la nascita e la crescita di una identità Europea che è estremamente importante per il futuro.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

#### **Traguardo**

Progettare percorsi curriculari ed extracurriculari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze sociali e civiche e alle competenze digitali.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare la capacità metacognitiva e l'acquisizione di un personale metodo di studio/imparare a imparare.

---

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave europee

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

---

Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Potenziare il coordinamento tra docenti per il confronto sulle classi iniziali e finali e progettare percorsi in comune per promuovere la continuità didattica

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare la partecipazione attiva dei genitori e la collaborazione con soggetti pubblici o/e privati attraverso il loro coinvolgimento nelle attività messe in campo dalla scuola.

---

Attività prevista nel percorso: **Formazione e cittadinanza attiva**

---

Tempistica prevista per la **6/2023**





## Attività prevista nel percorso: Progetti Erasmus

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	I docenti coinvolti
Risultati attesi	<p>Il programma può recare un contributo significativo stimolando l'innovazione e colmando il divario europeo in termini di conoscenze, abilità e competenze, rafforzando dell'identità europea. Il programma ha la capacità di raggiungere persone di età diverse e provenienti da contesti culturali, sociali ed economici differenti. L'obiettivo è anche andare incontro a coloro che hanno meno opportunità, comprese le persone con disabilità e i migranti, così come i cittadini dell'Unione europea che vivono in zone remote o che si trovano ad affrontare difficoltà socio-economiche. Importante inoltre per gli attori coinvolti è migliorare le competenze nelle lingue straniere necessarie per uno sguardo senza frontiere che l'istruzione dovrebbe ormai acquisire. La condivisione di competenze, abilità e conoscenze in ambito internazionale è infine utile per un apprendimento permanente spendibile in chiave europea.</p>

### ● **Percorso n° 3: Realizzazione di percorsi per il miglioramento esiti**

---



Progettazione nel corso dell'anno scolastico, di percorsi curriculari ed extracurriculari per il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti anche mediante unità interdisciplinari con compiti di realtà, utili a valutare le competenze chiave.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate e diminuire la varianza dei punteggi tra le classi parallele negli esiti degli apprendimenti rilevati.

#### **Traguardo**

Aumento della percentuale degli studenti che si collocano nel livello più alto delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese e portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Proseguire e implementare il curriculum verticale relativo ai tre segmenti scolastici con UDA condivise nei dipartimenti progettando per competenze/compiti di realtà

---

Attivare strategie metodologiche e interventi didattici in orario curricolare ed extracurricolare per migliorare gli esiti delle prove Invalsi

---



Sviluppare la capacità metacognitiva e l'acquisizione di un personale metodo di studio/imparare a imparare.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la didattica innovativa e inclusiva, sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e attività laboratoriali.

---

Potenziare la formazione docenti sulle competenze digitali/aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

---

Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare il coordinamento tra docenti per il confronto sulle classi iniziali e finali e progettare percorsi in comune per promuovere la continuità' didattica

---



## Attività prevista nel percorso: Potenziamento competenze base

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Implementare le attività di: potenziamento delle competenze di base negli alunni dell'Istituto. Definire progetti curriculari ed extracurriculari al fine di potenziare e recuperare gli apprendimenti.
Risultati attesi	Migliorare i risultati delle prove Invalsi



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

TEMA 1: La realizzazione dell'Aula 3.0 e 4.0.

L'organizzazione didattica segue il percorso ministeriale. Il nuovo ambiente classe prevede l'uso abituale della tecnologia integrata nella didattica, coinvolgendo varie discipline e docenti, non contrapponendosi al metodo didattico tradizionale, ma trovando un giusto equilibrio, con un'osmosi tra il vecchio ed il nuovo, attraverso la graduale trasformazione dell'ambiente di apprendimento. Con tale progetto non si vogliono eliminare i libri cartacei e i quaderni, ma si vogliono affiancare tali strumenti anche agli strumenti digitali.

In quest'aula l'insegnante non fa la classica lezione frontale, non interroga nessuno, anzi spiega che non è necessario imparare a memoria, ma d'ora in poi l'importante sarà apprendere un metodo basato sull'"Inquiry Learning", cioè su processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine.

L'aula così si configura come un laboratorio attivo di ricerca.



TEMA 2: Partnership nei programmi Erasmus rivolti a docenti e studenti e di corsi per il potenziamento della lingua inglese

Da quest'anno la scuola ha attivato le procedure per partecipare con partner in progetti Erasmus K1 e K2.

In quanto tale, il programma è uno strumento fondamentale per la costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione, sostenendo l'attuazione della cooperazione strategica europea nel campo dell'istruzione e della formazione, con le relative agende settoriali.

## Aree di innovazione

---

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Aula 3.0 e 4.0

L'ambiente di apprendimento adeguatamente allestito comprende soluzioni mobili modulari (compatibilmente con me disponibilità finanziaria) che consentano una disposizione flessibile delle postazioni di lavoro che si adeguano in modo opportuno agli stili educativi ed alle strategie adottate dai docenti (lezione frontale, attività collaborativa, ecc...). La classe è dotata di



dispositivi informatici , con installazione di software dedicati per una didattica realmente innovativa. L'aula 3.0 è fornita di schermi touch di ultima generazione con base operativa Android le cui potenzialità vengono presentate ai docenti nel corso dell'intervento formativo. Importante è la realizzazione di una piattaforma condivisa tra docenti ed alunni per l'opportuna archiviazione del materiale ottenuto nell'attività di ricerca che i ragazzi svolgono a casa nel principio della classe capovolta e della sitografia dinamica delle fonti WEB che risulta costantemente aggiornata in modo da assicurare opportuna fruizione anche in futuro.

## ○ **Ampliamento offerta formativa: Erasmus, scambi culturali**

Lo sviluppo delle competenze linguistiche rappresenta una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio della cittadinanza. Pertanto l'apprendimento delle lingue sarà oggetto di specifiche attenzioni da parte del corpo docente in tutti gli ordini scolastici a partire dal primo anno di scuola dell'infanzia.

L'insegnamento dell'inglese nella scuola italiana è basato soprattutto sul libro di testo, vale a dire sulla lettura, sulla scrittura e sulla grammatica. Gli alunni che comprendono (anche bene) e sanno produrre (discretamente) testi scritti di un certo livello, ma hanno qualche difficoltà nel listening, come emerge anche dai risultati delle prove INVALSI. Avere quindi esperienze internazionali e confrontarsi con coetanei in lingua, sicuramente sarà di aiuto per i nostri alunni nell'ottica di uno studio permanente e consapevole della lingua inglese, ormai necessaria in ogni contesto lavorativo, e che quindi non deve presentare un ostacolo per i futuri cittadini europei.

Uno degli elementi di innovazione della scuola sarà sicuramente implementare percorsi curriculari ed extrcurriculari per potenziare le competenze nelle lingue, anche attraverso attestati come Cambridge, Trinity, percorso già iniziato dalla scuola negli anni precedenti al covid-19.

In aggiunta a partire dall'anno scolastico 2022-2023 si attivano le procedure idonee a



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

promuovere le attività Erasmus e altre modalità di scambi culturali e linguistici con l'obiettivo di potenziare le competenze comunicative in lingua madre e lingua straniera e i percorsi didattici innovativi rispetto agli strumenti adottati.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro progetto di Scuola si basa su un approccio didattico innovativo in cui la tecnologia è lo strumento fondamentale usato nella didattica per sviluppare un apprendimento più efficace.

In particolare si punterà molto sulle Aule 3.0 e 4.0 a partire già dalla Scuola dell'Infanzia.

All'interno dell'AULA 3.0 e 4.0 cambia anche il ruolo del docente, che non è più colui il quale trasferisce il sapere, ma colui che guida all'acquisizione delle competenze attraverso processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine.

La Missione 4 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ci offre una grande opportunità per guidare i nostri studenti a diventare i protagonisti diretti dell'apprendimento.

nell'immagine sono presenti solo gli schemi di arredo senza la dotazione tecnologica.

Con la convinzione che il digitale non sia il fine, ma un semplice mezzo, l'obiettivo chiave è quello di valorizzare ciascun alunno e le sue potenzialità.

In un'epoca in cui erroneamente siamo convinti che i giovani "Nativi Digitali" abbiano delle competenze digitali innate, è fondamentale che la scuola educi gli studenti all'utilizzo delle tecnologie e ad una fruizione responsabile della rete.

Grazie all'utilizzo dei Tablet i ragazzi possono svolgere attività interattive, condividere materiale di approfondimento, prendere appunti, realizzare schemi e mappe concettuali, e molto altro. È inoltre possibile sviluppare dei percorsi basati sul problem solving, sul pensiero computazionale e sul



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

coding. L'uso di ausili tecnologici nella didattica permette di gestire con efficacia e incisività una didattica multidisciplinare che favorisce lo sviluppo di competenze trasversali e la condivisione di nozioni, riflessioni, idee. App dedicate favoriscono l'apprendimento anche per i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali: in questo senso, le tecnologie contribuiscono alla creazione di una scuola inclusiva , accessibile a tutti e senza barriere.

### PUNTI DI FORZA

- Crescita della motivazione degli studenti
- Facilitazione della dimensione collettiva e laboratoriale, della collaborazione sia nel processo creativo, sia nel controllo e nella rielaborazione di quanto realizzato
- Crescita delle competenze digitali di studenti e docenti
- Lavoro interdisciplinare facilitato
- Riduzione dell'impatto ambientale con limitato ricorso alle risorse cartacee



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto comprende tre ordini di scuola così distribuiti.

Ordine scuola	Tempo scuola	Funzionamento orario
Infanzia Auletta	40 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30
Primaria Auletta	27 ore settimanali	Dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.00
Secondaria di I Grado Auletta	Tempo prolungato (36 ore settimanali + 2 ore di mensa)  Tempo normale (30 ore II A)	Lunedì/Sabato dalle ore 8.30 alle ore 14.30 (IA, IIA)
		III A dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30
Infanzia Caggiano	40 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00
Primaria Caggiano	27 ore settimanali	Lunedì/sabato dalle ore 8.30 alle 13.00
Secondaria di I grado Caggiano	Tempo prolungato (36 ore settimanali +3 di mensa)	Martedì/Giovedì/Sabato dalle ore 8.40 alle ore 13:40  Lunedì/Mercoledì/Venerdì dalle 8:40 alle 16:40



## PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

La progettualità dell'istituto comprende cinque aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento didattico:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace e sulla didattica per competenze;
- Attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana, Cittadinanza Digitale, Agenda 2030 come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica;
- Attività di istruzione domiciliare
- Attività di condotta cognitiva anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola (viaggi di istruzione virtuali, visite didattiche nell'ambito cittadino, progetti di studio e ricerca sul territorio per approfondire la storia locale, adesione ai Progetti PON, partecipazione a spettacoli teatrali, partecipazione a competizioni o gare sportive, gemellaggi/partenariati/reti e progetti educativo/culturali/didattici con altre istituzioni scolastiche del territorio e non ecc).

## CURRICOLO VERTICALE, CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Il curriculum verticale, parte integrante del PTOF di istituto, è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.



Il documento può essere letto in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma lo si può fare anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi.

Nel tentativo di concretizzarlo e di renderlo rispondente alle esigenze dei fruitori, il gruppo di docenti dedito alla stesura del presente lavoro ha, difatti, programmato l'apprendimento in un'ottica di unitarietà e verticalità ed ha operato sia sul piano teorico sia sul piano metodologico operativo nel rispetto anche di quanto indicato nella C.M. 43 "Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita" all'art.11 della legge 12.02.98 n° 21.

Il gruppo di lavoro ha individuato i traguardi riferendosi alle otto competenze chiave europee che, come precisato nella Premessa alle Indicazioni del 2012, rappresentano le finalità generali dell'istruzione edell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato.

### ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e cittadini. L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai



contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado. Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria, con opportune progettazioni ed attività di accoglienza. Si tende, inoltre a conclusione dell'anno scolastico, a confrontarsi tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime dell'ordine di scuola successivo.

### ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge le classi terze, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni e prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'autovalutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. In vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo.

### EDUCAZIONE CIVICA ED INCLUSIONE

Le Indicazioni nazionali del 2012 avevano riservato particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato.

Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, non sono ascrivibili a una singola disciplina e



neppure esclusivamente disciplinari, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese.

Le Linee guida e le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente; pertanto, impegna ogni disciplina che di per sé è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Tutte le discipline possono contribuire a favorire il rispetto reciproco, a promuovere la convivenza armoniosa dei popoli, a tutelare la nostra salute e il nostro pianeta perché tutte possono insegnare ad abitare spazi un punto di vista etico, ad acquisire uno sguardo sul presente e sulle grandi questioni che lo agitano senza rimanere in balia dell'emotività o della propaganda.

La nostra scuola, dunque, prevede un curriculum di 33 ore per la l'Infanzia e la Primaria 40 e ore annue per la Scuola Secondaria, ricavato nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e valutato come una disciplina a parte, anche se svolto in formatrasversale. Le 40 ore verranno svolte da tutti i docenti. I docenti hanno individuato argomenti specifici disciplinari, facendoli confluire in un unico "progetto".

Il curriculum, che attribuisce all'Educazione Civica uno statuto di disciplina e un voto autonomo, si suddivide in tre nuclei concettuali:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE, usare in modo consapevole gli strumenti tecnologici, in base ai bisogni individuali

### INCLUSIONE

L'Istituto dà un'importanza fondamentale all'inclusione di tutti gli alunni DVH, BES e DSA. L'Istituto è in continuo contatto con gli specialisti dei centri



riabilitativi del territorio, gli assistenti dei Piani di zona, gli assistenti sociali, che supportano famiglie ed alunni nel processo socioeducativo, nella convinzione che solo un'azione integrata scuola- famiglia ed extra-scuola possa dare risultati tangibili e garantire agli alunni progressi significativi. Buoni i rapporti con l'équipe neuro- psico-pedagogica dell'ASL.

I docenti di sostegno hanno esperienze e sono regolarmente formati. Garantiscono, inoltre, l'accompagnamento degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Sono presenti un coordinatore per il Dipartimento di sostegno, una F.S. Area Inclusione e un supporto alla F.S. La scuola è dotata di computer e tablet ad uso esclusivo per alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola avendo partecipato al progetto Indire per l'acquisto di ausili e sussidi didattici dispone di attrezzature scolastiche che sono regolarmente monitorate e aggiornate. Le richieste di materiale specifico e di dispositivi, anche per singole esigenze, possono essere fatte dai docenti e dalle famiglie. Alunni con Disturbi dell'Apprendimento Gli alunni con Disturbi dell'apprendimento beneficiano degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla vigente normativa ed inseriti nel PDP.

Le famiglie sono sempre attivamente coinvolte nel percorso educativo e didattico dell'alunno diversamente abile. Annualmente, le figure preposte redigono il Piano Annuale per l'Inclusione, ne monitorano e ne curano i risultati.

Gli scambi di informazioni sull'andamento educativo-didattico del proprio figlio sono costanti. Le famiglie partecipano attivamente al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). Gli alunni, compatibilmente con le loro esigenze, sono coinvolti nelle manifestazioni di Istituto, nelle diverse attività e nei corsi extracurricolari.

Oltre alle periodiche riunioni del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), nel nostro istituto si attuano le seguenti azioni per migliorare l'inclusione:

- la progettazione e la valutazione concordata e condivisa in seno ai Consigli di classe di Piani personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali



(Piano Didattico Personalizzato, Piano Educativo Individuale, schede di valutazione per gli alunni diversamente abili);

- il potenziamento delle attrezzature e dei supporti didattici specialistici (ivi compresi software e hardware) per attività di recupero e di potenziamento;

- formazione specifica (corsi sulla dislessia e su inclusione-integrazione);

Implementare le nuove metodologie didattiche

Con il PNSD ed il PNRR l'Istituto potrà implementare e razionalizzare la propria dotazione di infrastrutture e strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare, con particolare attenzione per le competenze tecniche, creative, digitali e lo sviluppo del pensiero critico. Il rinnovamento degli spazi di apprendimento potrà favorire la realizzazione di attività volte a: - arricchire l'offerta formativa attraverso metodologie innovative; - innovare le metodologie di insegnamento e apprendimento; - creare nuovi spazi laboratoriali idonei a promuovere attività didattiche inclusive e collaborative.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA CAGGIANO	SAAA8AJ01P
AULETTA	SAAA8AJ02Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAGGIANO CAP	SAEE8AJ01X
SALVITELLE CAP	SAEE8AJ021
AULETTA CAP.	SAEE8AJ032

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAGGIANO	SAMM8AJ01V



Istituto/Plessi

Codice Scuola

AULETTA

SAMM8AJ02X

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la



costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro, iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CAGGIANO SAAA8AJ01P**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: AULETTA SAAA8AJ02Q**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CAGGIANO CAP SAEE8AJ01X**

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SALVITELLE CAP SAEE8AJ021**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: AULETTA CAP. SAEE8AJ032**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: CAGGIANO SAMM8AJ01V**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: AULETTA SAMM8AJ02X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

  

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## **trasversale di educazione civica**

La nostra scuola prevede un curriculum di 33 ore annue per infanzia e primaria e 40 per la Secondaria di Primo Grado, ricavato nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e valutato come una disciplina a parte, anche se svolto in forma trasversale. I docenti hanno individuato argomenti specifici disciplinari, facendoli confluire in un unico "progetto".

### **Allegati:**

Curricolo ed. civica 2-1.pdf



## Curricolo di Istituto

### IST. COMPR. CAGGIANO

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola



Il curricolo è finalizzato a pianificare i contenuti culturali proposti nell'istituzione scolastica mantenendo una stretta connessione con gli obiettivi generali e specifici da realizzare e le modalità da perseguire per il loro raggiungimento. Esso mira essenzialmente a favorire lo sviluppo delle competenze e l'apprendimento degli allievi, ovvero a promuovere il loro successo scolastico e a garantire un'istruzione di qualità.

## **Allegato:**

allegato 8 Curricolo di Istituto per campi di esperienza e discipline -\_compressed.pdf



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Agire consapevolmente in ragione della Costituzione**

Profilo delle competenze al termine della Scuola dell'INFANZIA

Conosce aspetti di base della Costituzione italiana

Conosce le regole basilare del vivere civile, i diritti e i doveri del buon cittadino.

Conosce i diritti fondamentali dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Conosce le principali figure istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, presidente della Repubblica ecc.)

Conosce i principali simboli della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno).

Profilo delle competenze al termine della Scuola PRIMARIA

Conosce alcuni articoli della Costituzione italiana.

È consapevole dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio



- alunno - compagno di classe, di gioco).

Riconosce e apprezza le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.

Conosce i diritti fondamentali della Carta dei Diritti del Bambino.

Riconosce i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea e le principali figure istituzionali.

Ha consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.

Profilo delle competenze al termine della Scuola SECONDARIA di 1° grado

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.

Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare.

Conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO**



## **SOSTENIBILE E COMPETENZE GREEN**

Scuola Infanzia -

la propria realtà territoriale ed ambientale. Conosce

Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

Dà un primo e giusto valore economico alle cose e alle risorse (lotta agli sprechi).

Conosce e applica le regole basilari per la raccolta differenziata e dà il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.

Scuola Primaria -

Attiva comportamenti corretti a tutela dell'ambiente nell'ottica dell'assunzione di responsabilità condivise.

Sa riconoscere le fonti energetiche

Riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.

Classifica i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Prende coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.

Scuola secondaria di primo grado

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura

Sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche

Promuove un atteggiamento critico e razionale nell'utilizzo delle fonti



Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

### INFANZIA

Conosce i primi rudimenti dell'informatica (componentistica Hardware e Software, le periferiche)

Gestisce in modo consapevole le dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali

### PRIMARIA

Conosce i diversi device ed è in grado di utilizzarli correttamente.

Esercita un uso consapevole in rapporto all'età, dei materiali e delle fonti digitali disponibili sul web.

Comprende e usa linguaggi di vario genere anche mediante supporti informatici.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

### SECONDARIA DI PRIMO GRADO

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.



Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

· CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Campi di esperienza ed obiettivi di Educazione Civica nella scuola dell'infanzia**

	Nuclei concettuali



ANNI	COSTITUZIONE
3/4	diritto (nazionale ed internazionale) legali
	Nuclei concettuali



<p>ANNI</p> <p>3/4</p>	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio</p>
------------------------	--



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La nostra Scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando le abilità di base, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione degli apprendimenti in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei tre ordini di scuola, l'approccio metodologico prevede oltre alla lezione frontale, la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, connesse con i problemi della realtà e attività di tipo laboratoriale, cooperativo. Tutto ciò senza trascurare l'individualizzazione e la personalizzazione, dell'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola trova la sua ragion d'essere nel momento in cui assicura ad ogni alunno il successo formativo. Obiettivo principale è realizzare interventi di educazione, formazione e istruzione in continuità con i tre ordini di scuola, mirati allo sviluppo della persona, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti. Dunque emerge la necessità che l'insegnante sappia facilitare l'apprendimento dei



propri studenti tramite un'opportuna progettazione degli interventi formativi e un'organizzazione dell'ambiente di apprendimento facilitante. Al centro di questa complessità reticolare troviamo l'alunno, con tutti i suoi bisogni formativi e le sue intelligenze. Progettare quindi è "il modo con cui si intende procedere verso il cambiamento" tenendo conto della realtà, delle sue risorse, delle sue potenzialità, ma anche dei suoi vincoli e limiti. Un insegnante che progetta deve essere consapevole che le scelte che compie, contribuiscono ad orientare l'allievo nella costruzione del suo percorso di vita.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha istituito, a decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'introduzione della legge, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per l'attivazione del quale ogni scuola è stata chiamata ad aggiornare i curricoli d'Istituto coerentemente con quanto definito nel Piano dell'Offerta Formativa. Le "Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione" del 1° luglio 2020 hanno, successivamente, fornito indicazioni circa gli aspetti contenutistici e metodologici, la contitolarità e il coordinamento delle attività, la valutazione nonché integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento dell'educazione civica.

Il nostro istituto ha definito percorsi di apprendimento che, integrando i nuclei tematici indicati nelle linee guida (Costituzione; Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale), contribuiscono a sviluppare nell'alunna/o responsabilità e autonomia ovvero l'agire competente. Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, illustrate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (1- comunicazione nella madrelingua, 2- comunicazione nelle lingue straniere, 3- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, 4- competenza digitale, 5- "imparare a imparare" (competenza metacognitiva) 6- competenze sociali e civiche, 7- spirito di iniziativa, 8- consapevolezza ed espressione culturale) e la successiva classificazione proposta nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio del 22 maggio 2018 (1- competenza alfabetica funzionale 2- competenza multilinguistica 3- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4- competenza digitale, 5- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, 6- competenza in materia



di cittadinanza, 7- competenza imprenditoriale, 8- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale) costituiscono l'orizzonte entro il quale declinare conoscenze, abilità e atteggiamenti. Secondo la Raccomandazione medesima, per competenze chiave si intende “[...] quelle di cui tutti abbiamo bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, la cittadinanza attiva.

## **Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA CAGGIANO**

---

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

#### **Curricolo di scuola**

“I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità - che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare.” “La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media.”... Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli



altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

## **Allegato:**

allegato 8 bis curricolo infanzia.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: AULETTA**

---

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

#### **Curricolo di scuola**

“I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità - che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare.” “La scuola dell’infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media.”... Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza Tali finalità convergono all’interno dei cinque campi di esperienza che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza



(come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

## **Allegato:**

allegato 8 bis curricolo infanzia.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: CAGGIANO CAP**

---

### **SCUOLA PRIMARIA**

---

#### **Curricolo di scuola**

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

## **Allegato:**

allegato 8 Curricolo di Istituto primaria-compresso.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: SALVITELLE CAP

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: AULETTA CAP.

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

#### **Allegato:**

allegato 8 Curricolo di Istituto primaria-compresso.pdf



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Dettaglio Curricolo plesso: CAGGIANO

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo è finalizzato a pianificare i contenuti culturali proposti nell'istituzione scolastica mantenendo una stretta connessione con gli obiettivi generali e specifici da realizzare e le



modalità da perseguire per il loro raggiungimento. Esso mira essenzialmente a favorire lo sviluppo delle competenze e l'apprendimento degli allievi, ovvero a promuovere il loro successo scolastico e a garantire un'istruzione di qualità, ponendo gli studenti al centro dell'azione educativa che ha come orizzonte di riferimento il nuovo Quadro di riferimento delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018.

## **Allegato:**

allegato 8 ter Curricolo\_per\_competenze\_secondaria piattaforma-compresso.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## Dettaglio Curricolo plesso: AULETTA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo è finalizzato a pianificare i contenuti culturali proposti nell'istituzione scolastica mantenendo una stretta connessione con gli obiettivi generali e specifici da realizzare e le modalità da perseguire per il loro raggiungimento. Esso mira essenzialmente a favorire lo sviluppo delle competenze e l'apprendimento degli allievi, ovvero a promuovere il loro successo scolastico e a garantire un'istruzione di qualità, ponendo gli studenti al centro dell'azione educativa che ha come orizzonte di riferimento il nuovo Quadro di riferimento delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018.



## Allegato:

allegato 8 ter Curricolo\_per\_competenze\_secondaria piattaforma-compreso.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetti curricolari ed extracurricolari

---

Si elencano in questa sezione i progetti curricolari ed extracurricolari che ampliano l'offerta formativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning  
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini  
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e trovarne di nuovi e migliori.

#### **Traguardo**

Innovare le strategie metodologico-didattiche per migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento, finalizzati ad innalzare i risultati nelle prove standardizzate.

---

#### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate e diminuire la varianza dei punteggi tra le classi parallele negli esiti degli apprendimenti rilevati .

#### **Traguardo**

Aumento della percentuale degli studenti che si collocano nel livello più alto delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese e portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze e recupero delle competenze nelle discipline coinvolte.

Destinatari

Gruppi classe



## Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata

## Approfondimento

Scuola Infanzia Caggiano/Auletta

Destinatari	Titolo	TIPOLOGIA	Docenti	TEMPI - ore -
AULETTA BAMBINI 5 ANNI SEZ. A / B	LO SPETTACOLO DELLE EMOZIONI	LABORATORIALE	CAGGIANO FORINO MASSA STALTERI ( H )	APRILE/MAGGIO ORE 15 CADAUNA

Primaria Caggiano



Destinatari	Titolo	TIPOLOGIA	Docenti	TEMPI - ore -
Tutte le classi	"English Storytelling"	Curriculare	Manzo Adele Ambrosio Caterina	24 Marzo
IIIA - IVA	"Siamo quello che mangiamo"	Curriculare	Annunziata Mignoli Santangelo	II Quadrimestre
Tutte le classi	"Mi differenzio"	Curriculare	Tutte le docenti	II Quadrimestre
Tutte le classi	"Incontro con l'autore"	Curriculare	Le docenti di Italiano	I Quadrimestre
IVA	"Lettura creativa"	Curriculare ed extracurriculare	Annunziata Mignoli	I - II Quadrimestre

Primaria Auletta

Destinatari	Titolo	TIPOLOGIA	Docenti	TEMPI - ore -
2A- 2B	Scrittura creativa	extra curriculare	Risi R. - Piciocchi	2° Quadrimestre



	"PAROLE CON LE ALI"		M.	QUADRIMESTRE
4^	Scrittura creativa "IL LIBRO MOSSO"	extra curriculare	Morello A - Opromolla D.	2° QUADRIMESTRE
5^	"PROGETTO POTENZIAMENTO"	extra curriculare	Opromolla- Zito O.	1° QUADRIMESTRE
5^	BIMED	extra curriculare	Sabini M.	1° QUADRIMESTRE
1^ 2A- 2B 3^ -4^ -5^	ENGLISH STORYTELLING	curriculare	Manzo A.	Giovedì 23 Marzo
3^	" L'ORO DI AULETTA"	extra curriculare	Zito O.- Sabini M	2° QUADRIMESTRE
1^ 2A- 2B 3^ -4^ -5^	Progetto " Mi..differenzio	Curriculare ed extracurriculare	Manzo	2° QUADRIMESTRE

Secondaria Caggiano

Destinatari	Titolo	TIPOLOGIA	Docenti	TEMPI - ore -
-------------	--------	-----------	---------	------------------



CLASSI PRIME - CLASSE TERZA A	STREET ART IN CAGGIANO	Artistico - letterario	D'Ambrosio Carucci Miranda Caputo, Ammaccapane	
CLASSI PRIME - CLASSE TERZA A	IL NOSTRO PAESE IN 4K	Artistico- tecnologico- narrativo	Ammaccapane D'Ambrosio Carucci Miranda Caputo	

### Secondaria Auletta

Destinatari	Titolo	TIPOLOGIA	Docenti	TEMPI - ore -
PRIMA	Terra! Dal seme alla tavola  Laboratorio interdisciplinare teorico e pratico	Curriculare  Curato, d'intesa con i docenti, dalle dott.sse Rosangela Adesso e Sara Manisera  con la collaborazione della Pro Loco di Auletta	Turner Langone Ammaccapane Carucci	12 ore

## ● Viaggi di Istruzione

I viaggi di istruzione fondano le loro radici nelle didattiche esperienziali, ovvero sull'azione e sulla sperimentazione concreta dei concetti. Si riportano i viaggi previsti per l'a.s. 2022/2023



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

#### **Traguardo**

Progettare percorsi curriculari ed extracurriculari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze sociali e civiche e alle competenze digitali.

### **Risultati attesi**

---

I viaggi di istruzione, dal punto di vista educativo, migliorano il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnanti, sviluppano il senso di responsabilità e autonomia e



sollecitano la curiosità a ricercare. Dal punto di vista didattico, i viaggi di istruzione, essendo caratterizzati da esperienze dirette, ricche di emozioni e scoperte, rafforzano l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo così anche la convivenza civile tra individui diversi. In ottica inclusiva, i viaggi di istruzione sono anche l'occasione per colmare le distanze attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Infanzia Caggiano/Auletta

SEZIONE	METE	TEMPI - DATA	MEZZI DI TRASPORTO
AULETTA  Sezione A/B	FATTORIA DIDATTICA "Il mondo di Heidy" EBOLI	26 Maggio (venerdì)  Partenza ore 9:00  Rientro ore 16:30	Pullman
CAGGIANO  Sezione A  Bambini 5			



# L'OFFERTA FORMATIVA

## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

anni			
------	--	--	--

Primaria Caggiano

CLASSI	METE	TEMPI - DATA	MEZZI DI TRASPORTO
I A	Fattoria Didattica Montecorvino Pugliano	Aprile - Maggio	PULMAN
II A	Fattoria Didattica Montecorvino Pugliano	Aprile - Maggio	PULMAN
III A	Teatro delle Arti Salerno	19 Dicembre	PULMAN
	Oasi di Persano-Paestum	Aprile - Maggio	
IV A	Teatro delle Arti Salerno	19 Dicembre	PULMAN
	Oasi di Persano-Paestum	Aprile - Maggio	



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Caserta		
V A	Teatro delle Arti Salerno Paestum Caserta	19 Dicembre  Aprile - Maggio	PULMAN

Primaria Auletta

CLASSI	METE	TEMPI - DATA	MEZZI DI TRASPORTO
1^- 2A -2B- 3^	Pioppi "Il mondo del mare"  "Emozioni e favole al Castello"SA  Teatro JESPER " Il postino di Santa Klaus"	APRILE- MAGGIO  APRILE- MAGGIO  DICEMBRE  (Orario	Pullman



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		scolastico)	
4^ - 5^	Certosa di Padula	APRILE- MAGGIO	Pullman
	Scavi Archeologici di Pompei	(Orario scolastico)	
	Teatro	APRILE- MAGGIO	
	JESPER " Il postino di Santa Klaus"		
		DICEMBRE	
		(Orario scolastico)	

Secondaria Caggiano

CLASSI	METE	TEMPI - DATA	MEZZI DI TRASPORTO
CLASSI	ESCURSIONE AL	16 NOVEMBRE	BUS



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

SECONDE E TERZE	FRANTOIO - OLEIFICIO ABBAMONTE - CAGGIANO (SA)	2022	
TUTTE	SPETTACOLO TEATRALE "IL CIELO IN SOFFITTA" - SALERNO	23 GENNAIO 2023	BUS
CLASSI PRIME	SPETTACOLO TEATRALE IN INGLESE "IL FANTASMA DI CANTERVILLE" - BENEVENTO	9 FEBBRAIO 2023 (da confermare)	BUS
CLASSI SECONDE	Teatro in inglese Sala Consilina	15 dicembre 2022	BUS
CLASSI PRIME	GITA AI CASTELLI FEDERICIANI (CASTEL DEL MONTE - ANDRIA - TRANI)	PRIMAVERA 2023 (APRILE - MAGGIO)	BUS
TUTTE LE CLASSI	AUDITORIUM MIDA - GROTTE DI PERTOSA		BUS
CLASSE TERZA	SPETTACOLO TEATRALE "I PROMESSI SPOSI" - SALERNO	10 Gennaio 2023	BUS
CLASSI SECONDE	PERCORSO MIDA - PERTOSA		BUS
CLASSI SECONDE	CITTA' DELLA SCIENZA - NAPOLI	PRIMAVERA 2023 (APRILE - MAGGIO)	BUS



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

CLASSI SECONDE	MENECMI DI PLAUTO E SCAVI DI POMPEI - POMPEI	PRIMAVERA 2023	BUS
-------------------	---	----------------	-----

Secondaria Auletta

CLASSI	METE	TEMPI - DATA	MEZZI DI TRASPORTO
TERZA	SALERNO- TEATRO SAN Demetrio Spettacolo "I Promessi Sposi"	22 NOVEMBRE 2022	BUS
CLASSI SECONDE	Teatro in inglese Sala Consilina	15 dicembre 2022	BUS
TUTTE	SALERNO - Teatro San Demetrio  SPETTACOLO TEATRALE "IL CIELO IN SOFFITTA"	23 GENNAIO 2023	Bus
Da definire	<u>PERTOSA</u> , Museo Mida	Da definire  3 GIORNI	Scuolabus
PRIMA	<u>AULETTA</u> - Centro storico	Aprile/maggio	A piedi



1 A	TRANI , ANDRIA, (Città e castelli federiciani)	Aprile/maggio	
PRIMA	BENEVENTO - Spettacolo teatrale in inglese "Il fantasma di Canterville"	9 FEBBRAIO 2023	Bus
1 A	SALERNO	MAGGIO	AUTOBUS
3 A	VISITA ARTISTICO - CULTURALE		
TERZA	VITTORIALE E CITTÀ D'ARTE LIMITROFE (ITINERARIO DI 5GG SULLE TRACCE DI D'ANNUNZIO)	Aprile/maggio	BUS
TERZA	ITINERARIO DI 3GG DA DEFINIRE	APRILE/MAGGIO	Bus

## ● Giochiamo alle elezioni

L'attività si propone di realizzare un compito di realtà che interessi le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado volto a realizzare ed a far comprendere l'importanza del difensore civico e degli alunni e delle alunne nella realtà scolastica e più in generale sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e trovarne di nuovi e migliori.

#### **Traguardo**

Innovare le strategie metodologico-didattiche per migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento, finalizzati ad innalzare i risultati nelle prove standardizzate.

---

#### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate e diminuire la varianza dei punteggi tra le classi parallele negli esiti degli apprendimenti rilevati .

#### **Traguardo**

Aumento della percentuale degli studenti che si collocano nel livello più alto delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese e portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

#### **Traguardo**



Progettare percorsi curricolari ed extracurricolari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze sociali e civiche e alle competenze digitali.

## Risultati attesi

---

- Far sperimentare ai ragazzi l'importanza della rappresentanza a tutela dei diritti e delle garanzie degli individui; • renderli consapevoli che loro stessi possono diventare soggetti attivi nel mondo della rappresentanza; • fornire gli strumenti per aiutarli a conoscere e valutare la valenza della rappresentanza studentesca a livello di classe e d'Istituto.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Allegato



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Mensa a Km0

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia  
circolare
- Acquisire competenze green

#### Risultati attesi



Progetto del Plesso di Caggiano.

Una scelta doppiamente etica: da un lato, punta ad educare chi è in tenera età a riconoscere la bontà e il valore del cibo sano; dall'altro, serve ad alimentare la centralità dei fornitori e il loro impegno a coltivare in modalità biologica o comunque organica (senza chimica). Stavolta, insomma, sono i piccoli ad aiutare i grandi.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Gli alimenti "a Km zero", definiti anche con il termine più tecnico "a filiera corta", sono prodotti locali che vengono venduti o somministrati nelle vicinanze del luogo di produzione. Questi alimenti hanno in genere un prezzo contenuto dovuto ai ridotti costi di trasporto e di distribuzione, all'assenza di intermediari commerciali, ma anche allo scarso ricarico del venditore che spesso è lo stesso agricoltore o allevatore.

Inoltre, con questa scelta di consumo, si valorizza la produzione locale e si recupera il legame con il territorio, imparando a conoscere sapori tipici e tradizioni gastronomiche.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Gli alimenti "a Km zero", offrono maggiori garanzie di freschezza proprio per l'assenza, o quasi, di trasporto e di passaggio.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Non rifiutiamoci

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

L'iniziativa "Non rifiutiamoci", rivolta principalmente a bambini e ragazzi under 14, nasce in collaborazione con privati del territorio e vuole incentivare e unire l'amore per la lettura all'impegno sociale per l'ambiente. I rifiuti raccolti in libreria vengono poi destinati ad apposite piattaforme di raccolta e riciclo e il corrispettivo ottenuto per il conferimento viene a sua volta reinvestito in altri libri.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto lanciato da una libreria del territorio è stato accolto dalla Scuola che ha raccolto rifiuti di plastica in cambio di libri. Questo bel progetto è piaciuto molto anche al noto conduttore Rai Flavio Insinna, che ha deciso di sostenerlo donando diverse copie del suo libro "Il gatto del papa", che racconta una favola che scalda il cuore e che lancia un messaggio di fratellanza, usando le armi della tenerezza e dell'ironia, in entrambi i Plessi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Digitalizzazione dei servizi amministrativi e gestione pagamenti  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le misure adottate saranno orientate alla semplificazione amministrativa per garantire un funzionamento ideale degli uffici. I pagamenti che coinvolgono prioritariamente le famiglie saranno gestiti secondo le indicazioni ministeriali vigenti. Sarà perseguita ogni azione utile alla dematerializzazione degli atti.

### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Formazione digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le misure formative saranno indirizzate ai docenti coinvolti nei percorsi di didattica innovativa e prioritariamente all'animatore digitale, il quale si renderà protagonista di una restituzione a cascata delle competenze acquisite in ambito formativo.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

SCUOLA INFANZIA CAGGIANO - SAAA8AJ01P  
AULETTA - SAAA8AJ02Q

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario."

(dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012)



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica nel corso dell'anno scolastico, inizialmente e a fine percorso. Il percorso valutativo si costruirà con osservazioni sistematiche, rilevate nei momenti di conversazioni, di attività manipolative e grafico-pittoriche, di realizzazione di compiti autentici, di attività ludiche e percorsi strutturati.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ogni anno di frequenza attraverso una scheda nella quale si osservano:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.

La scheda di valutazione dell'ultimo anno sarà motivo di dialogo con i colleghi della Scuola Primaria nel momento di passaggio tra i due ordini scolastici e risulta indispensabile per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

CAGGIANO - SAMM8AJ01V

AULETTA - SAMM8AJ02X



## **Criteria di valutazione comuni**

Criteria generali per la valutazione delle competenze disciplinari

Il voto delle singole discipline sarà espresso in decimi, eccezion fatta per la valutazione In Religione Cattolica dove si userà un giudizio sintetico, e sarà determinato sulla base di questi indicatori:

- conoscenze, abilità e competenze disciplinari
- impegno, interesse e motivazione
- progressi in base alla situazione di partenza

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali, con voto in decimi, previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. La valutazione sarà coerente con le competenze previste (Decreto M.I. 22.06.2020, n. 35), le conoscenze e le abilità indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica.

I criteria di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica

Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Descrittori degli indicatori orienteranno la valutazione dell'educazione civica e Rubriche e griglie di osservazione, raccoglieranno i livelli di conoscenze e abilità e dello sviluppo delle competenze.

Indicatori/descrittori di valutazione dell'educazione civica

Indicatori Descrizione

Area della Costituzione Percezione di sé come cittadino portatore di diritti e di doveri

Comprensione dei sistemi legislativi e governativi locali e nazionali

Consapevolezza del valore dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.

Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

Messa in atto di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile

Partecipazione attiva all'insegna della legalità, del rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Area dello sviluppo sostenibile Riconoscimento dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali

Consapevolezza della tutela dell'ambiente come impegno di tutti

Messa in atto di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio comune

Possesso degli elementi conoscitivi relativi a salute, igiene e benessere

Percezione della salute, della sicurezza, del patrimonio e del territorio come diritti fondamentali delle persone.

Pratica di comportamenti che promuovono la salute e il benessere nella routine quotidiana.

Area della cittadinanza digitale Conoscenza di buone pratiche per la sicurezza digitale

Consapevolezza di norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali

Gestione e rispetto di identità e dati propri e altrui.

Ricorso a pratiche digitali non rischiose per la salute e il benessere fisico e psicologico.

Consapevolezza di come le tecnologie digitali possono influire negativamente sull'inclusione sociale

Pratica di comportamenti assertivi e cooperativi. La valutazione delle competenze di Educazione civica

partirà dalla raccolta di elementi di informazione su tutte le 'dimensioni' della competenza, cognitiva,

affettivo-motivazionale, metacognitiva, per arrivare a valutare soprattutto l'adozione di comportamenti,

l'assunzione di valori civici positivi e la partecipazione attiva.

Competenze civiche, per la sostenibilità e di cittadinanza digitale

## **Criteri di valutazione del comportamento**

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento sarà espresso con un giudizio sintetico e sarà declinata in

positivo, superando il classico voto in condotta, attraverso un richiamo diretto allo sviluppo delle

competenze di Cittadinanza e Costituzione, allo Statuto Dello Studente e delle Studentesse , Al Patto

di Corresponsabilità e al Regolamento Di Istituto .

Nello specifico si terrà conto di questi indicatori e descrittori:

Imparare ad imparare

Impegno e motivazione ad apprendere.

Competenze sociali

Capacità di interagire e costruire rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti.



Competenze civiche

□ rispetto delle norme in riferimento allo Statuto Dello Studente e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

**AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** L'alunno è ammesso alla classe successiva o all'esame di stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una disciplina, quindi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una disciplina, da riportare sul documento di valutazione, tenendo conto:

1. Di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. Di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità
3. Del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale.
4. Della costanza, dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
5. Delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
6. Dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
7. Dell'assenza di gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;

A seguito di tale valutazione la Scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento dei livelli di apprendimento segnalati.

Con adeguata motivazione il Consiglio di Classe non ammetterà gli alunni alla classe successiva o all'esame di stato, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di più discipline, con voto inferiore a 6/10 ( voto 5 ).

La non ammissione sarà deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi :

- a) Valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze in riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'istituto
- b) Complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo /didattici, la cui gravità, anche a seguito di strategie attivate, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.
- c) Risposte negative agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
- d) Incostanza e scarso impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;



Nell'assunzione motivata della propria delibera, il Consiglio di classe terrà conto della presenza delle seguenti condizioni:

- a) Analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno nelle riunioni periodiche del Consiglio di Classe
- b) Coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati)
- c) Presenza di provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per atteggiamenti poco responsabili e poco rispettosi delle regole della vita scolastica.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

### Requisiti di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato a.s. 2021/22, è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una disciplina e avviene in presenza dei seguenti requisiti di seguito riportati:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- Motivi di particolare disagio familiare, documentato da relazioni dei Servizi Sociali o di altri Enti competenti in materia
- Terapie e cure programmate
- Donazioni di sangue
- In caso di alunni provenienti dall'estero nel corso dell'anno
- In caso di alunni stranieri che per motivi familiari non hanno regolarmente frequentato in presenza e a distanza.
- Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute e dal Coni
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 156/1989)

Tali deroghe saranno valide per casi eccezionali, debitamente documentati.

- Alunni stranieri inseriti a scuola ad anno scolastico iniziato o che devono recarsi, nel corso dell'anno, nei loro paesi di origine per inderogabili motivi di famiglia (30 giorni o più)
- Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della



libertà personale.

- Assenze per malattie contagiose ,con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità(quarantena Covid)
- Assenze documentate per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Tali deroghe saranno valide per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno/a consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale

#### **NON AMMISSIONE ALL'ESAME**

L'ordinanza ministeriale, come il DM n. 741/2017, prevede la possibilità che il consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico ( o suo delegato) deliberi la non ammissione dell'alunno all'esame. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

CAGGIANO CAP - SAEE8AJ01X

SALVITELLE CAP - SAEE8AJ021

AULETTA CAP. - SAEE8AJ032

## **Criteri di valutazione comuni**



La valutazione è finalizzata a: verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati.

- Adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe.
- Predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi.
- Fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento.
- Promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà.
- Fornire ai docentelementi di autovalutazione del proprio intervento didattico.
- Comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale (valutazione dialogata o dialogica).

La riforma della valutazione, si innesta su quanto già esistente, rimarca il concetto della valutazione formativa per promuovere un vero e proprio cambio di mentalità .

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo ed in coerenza con la certificazione delle competenze della classe quinta sono individuati quattro livelli di apprendimento,

A partire dall' anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. La valutazione per giudizi descrittivi delle discipline (con la progressiva scomparsa del voto numerico) sarà estesa anche alla valutazione in itinere delle attività svolte dagli alunni.

I livelli dell'Apprendimento

L'ordinanza, in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, individua i seguenti quattro livelli di apprendimento:

I livelli dell'Apprendimento

L'ordinanza, in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, individua i seguenti quattro livelli di apprendimento:

Avanzato:

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio:

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base:

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione:

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. In conformità con quanto prescritto dalla ORDINANZA M.I. N.172 DEL 04/12/2020 anche per l'educazione fisica sono stati individuati e selezionati degli obiettivi oggetti di valutazione. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà cura del Coordinatore di classe formulare una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team.



## **Criteria di valutazione del comportamento**

### VALUTAZIONE

#### DEL COMPORTAMENTO

Rimane invariata anche la valutazione intermedia e finale del comportamento che verrà svolta sulla base dei seguenti indicatori :Atteggiamento nei confronti degli impegni scolastici

- Frequenza e puntualità
- Partecipazione e capacità di interazione (in presenza o in aula virtuale)
- Rispetto delle regole e senso di responsabilità

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteria per Ammissione/non ammissione alla classe successiva, ovvero, alla prima classe di scuola secondaria di primo grado

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva, ovvero, alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, è disposta in via generale anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche azioni e strategie che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classesuccessiva, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi



e più adeguati ai ritmi individuali;

- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati (dalla seconda alla terza classe e dalla quarta alla quinta );
- come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, con riferimento a :

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- andamento educativo.-didattico generale dell'alunno(costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; risposte agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; senso di responsabilità )

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati ;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di livelli di apprendimento conseguiti parzialmente o in via di acquisizione la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La nostra scuola mette in campo attività curricolari ed extracurricolari- nello specifico attività laboratoriali, sportive, teatrali - per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, valorizzare le potenzialità di ognuno e prevenire il disagio e la dispersione. Alla formulazione dei PEI e dei PDP concorrono tutti i Docenti del consiglio di classe; la collaborazione sistematica con le famiglie e con l'ASL di appartenenza permette di calibrare gli obiettivi sulle reali esigenze di apprendimento degli alunni. La scuola assicura una regolare azione di monitoraggio dei PEI e dei PDP sia grazie agli incontri collegiali (consigli di classe-interclasse-intersezione e dipartimentali) sia grazie all'attività di verifica periodica del GLI e GLO d'istituto, finalizzata ad individuare punti di forza e criticità degli interventi programmati e mettere a punto eventuali azioni di miglioramento. La maggior parte degli insegnanti curricolari e di sostegno utilizza metodologie di tipo inclusivo (attività laboratoriali, cooperative learning, gruppi di livello, flipped classroom, peer to peer, circle time, story telling, Learning by doing, piattaforme e-learning open source, uso di piattaforme digitali online) e mette in atto percorsi personalizzati atti a facilitare l'apprendimento. La scuola si fa carico del recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento attraverso un'organizzazione didattica flessibile che prevede attività mirate per singoli alunni o per gruppi di livello in orario curricolare con il supporto dei docenti di potenziamento e corsi di recupero/potenziamento in orario extracurricolare. Particolarmente efficaci risultano gli interventi individualizzati che vanno dall'utilizzo di mappe concettuali, ai giochi matematici e linguistici con il supporto delle TIC. Il monitoraggio delle attività di recupero/potenziamento viene effettuato sistematicamente attraverso gli incontri dipartimentali nel corso dei quali vengono evidenziati criticità e punti di forza dei processi di apprendimento. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini, tramite attività curricolari ed extracurricolari: progetti di attività motoria, teatrali, progetti di potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche, progetti PON-FSR e partecipazioni a manifestazioni e concorsi.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione e costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento. L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida è un'occasione per tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione. È richiamato il principio della corresponsabilità educativa che comporta, ai fini dell'inclusione, una duplice prospettiva: da un lato, l'alunno con disabilità è preso in carico dall'intero team/consiglio di classe; dall'altro, il docente di sostegno è una risorsa per l'intero ambiente di



apprendimento. Nel PEI sono individuati obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

GLO Composto da: -Team dei Docenti contitolari o Consiglio di Classe - presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. -Genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; Figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola; Rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di residenza dell'alunno con disabilità. È assicurata la partecipazione degli studenti con disabilità in virtù del principio di autodeterminazione. Figure interne alla scuola: -Eventuale psico-pedagogista; Insegnanti funzione strumentale per l'inclusione; -Membri del corpo docente presenti nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) interno all'istituzione scolastica. Figure esterne alla scuola: -Assistente all'autonomia e alla comunicazione; -Un rappresentante del GIT-Gruppo per l'Inclusione Territoriale. La scuola è chiamata anche ad elaborare Il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) è un documento redatto per progettare un'offerta formativa e una didattica inclusiva per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Le famiglie partecipano agli incontri periodici e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno, nelle forme istituzionali e non. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi, anche attraverso: la condivisione delle scelte effettuate, un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative, il coinvolgimento nella redazione di PEI e PDP, e l'organizzazione di incontri



calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento. La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni verrà fatta, in base all'acquisizione degli obiettivi prefissati nelle programmazioni individualizzate e personalizzate con le insegnanti di classe e con le insegnanti di sostegno con l'attribuzione di un voto in decimi nella secondaria e di un giudizio descrittivo nella primaria. Nella valutazione del percorso individuale, sarà privilegiata la valutazione formativa rispetto a quella certificativa, anche secondo quanto stabilito dall'art. 11 del D.L. n.62 - 13 aprile 2017. Criteri e modalità di verifica e valutazione per gli alunni con PDP: - Osservazione dei progressi in itinere - interrogazioni programmate e concordate per tempi e quantità di contenuti - utilizzo di prove strutturate (a scelta multipla, vero/falso ...) - compensazione con prove orali di compiti scritti, in particolar modo per le lingue straniere (definire collegialmente il voto minimo per dare possibilità di recupero) - uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali - valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma - programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte - prove informatizzate. Criteri e modalità di verifica e valutazione per gli alunni con PEI: - Criterio assoluto basato sul confronto tra i risultati di una prova e un modello prefissato; - criterio riferito al se basato sul confronto delle prestazioni del singolo alunno rispetto alla situazione iniziale.

L'attenzione è posta sul progresso individuale (massimo individualmente possibile); - criterio riferito al gruppo basato sul confronto tra le prestazioni di ciascuno e quelle della classe. Valutazione secondo obiettivi essenziali o irrinunciabili: - Ricerca dei contenuti essenziali delle discipline e/o aree; - sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline con altri che abbiano la stessa valenza formativa; - predisposizione di prove equipollenti nel corso degli anni scolastici e in occasione degli esami conclusivi; - le prove equipollenti terranno conto delle conoscenze/competenze, capacità acquisite dallo studente.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro istituto comprensivo pone particolare attenzione a garantire la continuità educativa e didattica attraverso il passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola, finalizzato anche alla formazione delle classi secondo principi di eterogeneità. La scuola, attraverso il progetto di



orientamento attiva un percorso orientativo che coinvolge in egual misura alunni, genitori e docenti e offre al preadolescente la possibilità di acquisire consapevolezza delle proprie aspirazioni e delle proprie competenze orientandolo nell'offerta formativa della scuola

## Approfondimento

---

Si allega il PAI Aggiornato

### **Allegato:**

PI 2022-2023 aggiornato gennaio 2023\_compressed.pdf



## **Piano per la didattica digitale integrata**

Elaborare un piano di didattica digitale integrale rappresenta l'occasione per ogni scuola di “pianificare”, dar forma compiuta e stabile a tutte le esperienze didattiche e metodologiche innovative maturate nel periodo dell' emergenza sanitaria e di inserirle in una cornice di senso.

### **Allegati:**

REGOLAMENTO DDI.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Pietro Mandia

Collaboratrice del Dirigente

Prof.ssa Emanuela D'Ambrosio

DOCENTI INCARICATI DI FUNZIONI STRUMENTALI Art. 33- CCNL 2006/09

**AREA 1 - PTOF: Antonella Ammaccapane - Anna Maria Caputo**

**AREA 2 – Valutazione - RAV - PdM: Franca Ciccarelli - Adele Manzo**

**AREA 3 – Antonella Carucci - Manuel Miranda**

NIV ( (NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE)/Gruppo di  
Miglioramento

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. PIETRO MANDIA

COLLABORATRICE del DIRIGENTE

Prof.ssa Emanuela D'Ambrosio

FUNZIONI STRUMENTALI

**Antonella Ammaccapane - Anna Maria  
Caputo - Franca Ciccarelli - Adele Manzo**

COMPONENTE COMITATO DI  
VALUTAZIONE

Ins. Giovanna Mazza



RESPONSABILI DI PLESSO	
RESPONSABILE SC. INFANZIA CAGGIANO	Ida Palmieri
RESPONSABILE SC. INFANZIA AULETTA	Maria Rosaria Caggiano
RESPONSABILE SC. PRIMARIA CAGGIANO	Antonella Mignoli
RESPONSABILE SC. PRIMARIA AULETTA	Delfina Opromolla
RESPONSABILE SC.SEC. DI I GRADO AULETTA	Antonella Ammaccapane
RESPONSABILE SC.SEC. DI I GRADO CAGGIANO	Antonella Carucci
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI - Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria	
<p>L'attività dei dipartimenti è finalizzata alla implementazione del curricolo verticale di istituto, visto come percorso unitario e coerente di armonizzazione dei traguardi, degli obiettivi ,delle metodologie comuni ai tre ordini di scuola.</p> <p>Nel definire il curricolo verticale i dipartimenti devono tener conto necessariamente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Delle competenze chiave europee in riferimento alle competenze disciplinari ed ai traguardi delle Indicazioni Nazionali (2012)</li><li>· Degli obiettivi di apprendimento declinandoli per conoscenze e abilità</li><li>· della definizione delle competenze al termine del quinto anno della</li></ul>	



scuola primaria e del terzo anno della scuola secondaria di I grado

- degli aspetti trasversali e delle connessioni tra le discipline che costituiscono le diverse aree delle azioni progettuali
- della scansione periodica delle attività didattiche
- dell'apertura al territorio e dell'assunzione delle molteplici sollecitazioni culturali del contesto al fine di attivare il processo di valutazione e l'autovalutazione

Personale di Accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale	
Prof. Pietro Mandia	Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonella Ammaccapane	Responsabile Funzione Strumentale
Prof. Emanuela D'Ambrosio, Doc Antonietta Mignoli,	Team Innovazione Digitale
Sig.ra Filomena Natiello	Assistente Amministrativo
Sign Feliciano Mignoli	Collaboratore Scolastico

RSPP Dott. Mariano Margarella	
Medico Dott. Emanuele D'Ausilio	
DPO Dott. Sandro Falivene	

ALTRE FIGURE
DSGA- Dott.ssa Nicoletta Agosto



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Il collaboratore del DS sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo un orario stabilito.	1
Funzione strumentale	Area 1 : VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE: prof. ssa Franca Ciccarelli, Ins. Adele Manzo Area 2: PTOF: prof.ssa Caputo Annamaria, prof.ssa Antonella Ammaccapane Area 3: INTERVENTI E SERVIZIO AGLI STUDENTI: Prof.ssa Antonella Carucci, prof. Manuel Miranda	6
Responsabile di plesso	Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; § cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; § funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, coordina il plesso, organizza le sostituzioni dei docenti; presiede i consigli di classe, interclasse e intersezione in assenza del Dirigente;	6
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio coordina ed organizza l'accesso delle classi e/o del personale	5



---

	Docente; gestire il corretto uso dei sistemi, dei programmi, di Internet; tenere in ordine il materiale di consumo, riferisce eventuali guasti e/o anomalie, gestisce le procedure di utilizzo degli apparanti presenti.	
Animatore digitale	E' la figura centrale dell'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche, l'attività della funzione strumentale per le Nuove Tecnologie e dell'Animatore Digitale	5
Coordinatore della didattica	Pianifica l'offerta formativa e le attività didattiche, dalla scelta dei libri di testo, alla predisposizione della documentazione necessaria delle attività dei Consigli di classe; analizza, valuta e verifica il processo di apprendimento in atto; organizza gruppi di lavoro;	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento nei plessi di Auletta e Caggiano Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Si occupa dell'organizzazione dei servizi generali e amministrativo-contabili della scuola.

Ufficio protocollo

Il protocollo è uno strumento amministrativo, in entrata ed in uscita, che permette di conservare una copia non modificabile di comunicazioni alla Scuola, senza violare la segretezza di chi ha redatto quel documento.

Ufficio acquisti

Il sistema di gestione degli acquisti guida le Istituzioni scolastiche nella gestione informatizzata del processo di acquisto

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica supporta e fornisce al personale docente e non docente informazioni relative all'attività didattica.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccaggiano.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: L'Istituto Statale "E. Corbino" di Contursi Terme

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Metodologie innovative e digitale

Il digitale come supporto alla didattica, per promuovere il ruolo attivo degli studenti e l'acquisizione di competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Formazione neoimmessi

E' prevista dalla scuola capofila la formazione dei docenti neo immessi in ruolo con analisi delle tecnologie della didattica digitale, innovazione didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento, cenni di educazione civica per la prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attenzione ai bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

---

Si prevedono anche corsi di formazione sulla sicurezza scolastica, previsti per i lavoratori dall'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008.



# Piano di formazione del personale ATA